

Qui Feralpi Lonato A Noceto scontro al vertice



Ivan Javorcic

Probabile formazione (4-2-3-1): Dutto; Bosco, Colicchio, Valotti, Cherubini; Pellegrini, Javorcic; Franchi, Graziani, Marini; Lorenzi. All.: D'Astoli.

■ Come in una giostra medievale, Feralpi Lonato e Crociati Noceto sono pronte a incrociare le lance nel tentativo di disarcionarsi l'un l'altra dalla vetta del girone D di serie D.

Il cavaliere biancoverde ha il volto di Giancarlo D'Astoli, condottiero di una squadra determinata al riscatto dopo il primo stop stagionale: «La sconfitta con il Salò ci ha messo addosso una rabbia salutare. La porteremo in campo a Parma per riprendere subito il nostro cammino». Il tecnico ha ancora il dente avvelenato per l'esito del derby: «Nel calcio a volte accade l'imponderabile. Abbiamo attaccato solo noi e l'unico tiro in porta del Salò è stato su un calcio di rigore inesistente. Non ho nulla da dire ai miei giocatori: avrebbero meritato i tre punti e perfino il pari sarebbe stato ingiusto».

Salò a parte, è stato un ottobre nero: «I punti raccolti non rispecchiano il livello delle prestazioni. Ora speriamo che la sfortuna ci lasci in pace».

A Noceto il giovane Bosco sostituirà lo squalificato Martinelli, mentre Valotti sarà al centro della difesa con Colicchio, vista l'indisponibilità di Garegnani per un problema muscolare. A centrocampo Javorcic, Pellegrini e Fiorentini si contendono due maglie mentre in attacco Lorenzi sembra poter spuntare il ballottaggio con Pane. **b. for.**

Qui Darfo Boario Capolista da fermare



Marco Guarnieri

Probabile formazione: (4-4-2) Bellicini; Marco Guarnieri, Mosa, Chianello, Paolo Guarnieri; Taboni, Shala, Cavalli, Prandini; Lenzi, Rossetti. All.: Inversini.

■ Dopo la bella prestazione contro il Fanfulla, l'ottimismo la fa da padrone in casa del Darfo Boario, che oggi rende visita alla capolista Renate, squadra ancora imbattuta e dalla difesa quasi impenetrabile.

I camuni, comunque, consci del loro buon momento vanno a Renate con propositi decisamente bellicosi, come spiega il tecnico Gianluca Inversini: «Noi andiamo a caccia di tre punti, sappiamo che sono alla nostra portata e siamo carichi al punto giusto. In settimana i ragazzi hanno lavorato con entusiasmo ed in tutti c'è la convinzione di poter far bene».

Tra l'altro è un avversario che avete affrontato in Coppa Italia e che ritroverete mercoledì nella gara di ritorno della stessa competizione... «Il che mi suscita qualche perplessità sul modo con cui vengono formati gli accoppiamenti, sarebbe più logico mettere di fronte squadre di gironi diversi».

Tornando al Renate, che squadra è? «Una buona squadra che attraversa un momento magico, può contare su una difesa difficile da superare e davanti ha elementi di valore come Moretti, Brognoli e Battaglino».

E voi? «Noi abbiamo i soliti tre infortunati, Milesi, Bassi e Garrone, e gli altri sono disponibili, il che vuol dire che quasi certamente schiererò gli undici di domenica scorsa». **g. f.**

Qui Salò Con un occhio alla vetta



Alessandro Picardi

Probabile formazione (4-3-3): Frigerio; Sberna, Ferretti, Leonarduzzi, Picardi; Guardigli, Sella, Scioli; Rossi, N'dzinga, Quarenghi. All.: Zanoncelli.

■ Confermarsi dopo aver messo in tasca il derby. Questo l'imperativo del Salò che oggi, nella prima «invernale» (quindi con inizio alle ore 14.30), ospiterà al Lino Turina il Castellarrano, reduce dalla scoppiettante vittoria (4-1) ottenuta in casa sette giorni fa contro il Fiorenzuola.

Tra i gardesani di Francesco Zanoncelli l'umore è decisamente alto, complice il successo nella partitissima di domenica scorsa al Tre Stelle di Desenzano con la Feralpi Lonato (1-0, grazie al rigore trasformato da Quarenghi). Per la gara di oggi, se da una parte il tecnico benacense potrà tornare a contare su Rossi, ristabilitosi quasi del tutto dopo l'infortunio, nonostante una botta al collo del piede, dovrà fare a meno tra i pali di Romano, bloccato da uno stiramento, che quindi lascerà il posto a Frigerio.

L'inserimento del portiere «più anziano», quindi, porterà all'inserimento tra gli undici di Picardi, con Longhi in panchina pronto a subentrare. Per il resto, è confermata l'intera formazione che ha battuto i biancoverdi di D'Astoli.

Nel Castellarrano, invece, ecco una vecchia conoscenza del Salò, quel Saverio Luciani, punta del tridente delle meraviglie dell'era Bonvicini, lo scorso anno alla Castellana, andato in gol anche la scorsa domenica. **chi. ca.**

Qui Nuova Verolese Obiettivo tre punti



Marco Negrello

Probabile formazione (4-3-3): Piazza; Marchesini, Poletti, Pelati, Priori; Vaccari, Mazzini, Piovani; Bojanic, Negrello, Bresciani. All.: Persegani.

■ Parola d'ordine: continuità. Dopo la strepitosa vittoria esterna contro l'ormai ex capolista Pro Belvedere Vercelli, la Nuova Verolese è a caccia di conferme tra le mura amiche contro il Casteggio Broni.

Anche i pavesi, con due punti in più rispetto ai biancoblu, sono reduci da una vittoria ottenuta contro un'ex capolista (la Sestese; ndr) e vengono in terra bresciana per vendicare il pesante 4-0 subito per mano del Darfo Boario. Per gli uomini di Persegani c'è la ghiotta occasione di scavalcare i rivali odierni, risalendo una classifica ancora deficitaria.

Il tecnico verolese per l'ottava gara del campionato (appuntamento al Bragadina alle 14.30) sembra intenzionato a riconfermare la formazione vincente di Alessandria, anche se alcuni dubbi verranno sciolti solo all'ultimo minuto. Si va verso la conferma dei pacchetti di difesa e centrocampo, mentre per l'estremo difensore titolare molto dipenderà dalle scelte in attacco, reparto che dovrà fare a meno dell'infortunato Morris Geroldi. A fianco dell'intoccabile Bojanic verranno riconfermati con tutta probabilità i baby Bresciani e Negrello, mentre sono in ribasso le quotazioni di Rocco Parente, che se dovesse scendere in campo favorirebbe il rientro di Begotti a difesa dei pali. **f. mazz.**